

Il Presidente della Repubblica
Giorgio Napolitano
ha conferito all'iniziativa
una propria medaglia di rappresentanza



Le città come beni comuni è un progetto che coinvolge il Comune di Bologna e i cittadini nello sviluppo di esperienze di gestione condivisa dei beni comuni della città: strade, piazze, giardini, spazi comuni sono curati dai cittadini in sinergia con l'amministrazione.

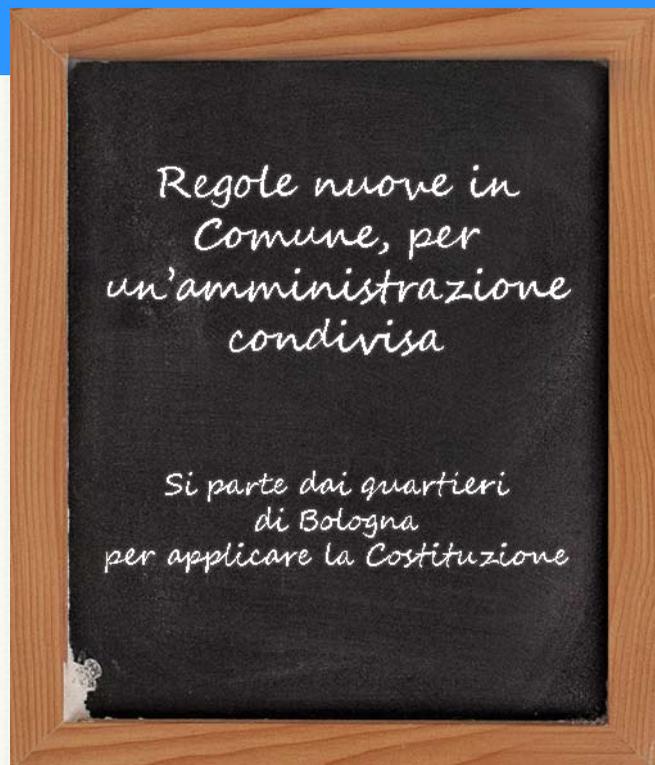


COMUNE DI BOLOGNA



FONDAZIONE
DEL
MONTE
1473

in collaborazione con:



*Regole nuove in
Comune, per
un'amministrazione
condivisa*

*Si parte dai quartieri
di Bologna
per applicare la Costituzione*

22 febbraio 2014
10.00 – 13.00

Auditorium Enzo Biagi
Salaborsa, Piazza del Nettuno 3
Bologna

www.cittabenicomuni.it
Per informazioni: info@centroantartide.it
051/260921

REGOLE NUOVE IN COMUNE, PER UN'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

Si parte dai quartieri di Bologna per applicare la Costituzione

Regole nuove, per amministrare *insieme con e non soltanto per conto dei cittadini*.

Ma c'era proprio bisogno di altre regole? Non bastavano quelle che c'erano già?

C'era bisogno, perché queste sono regole che non complicano la vita ai cittadini, anzi, liberano energie, consentendo agli abitanti di prendersi cura della propria città con la stessa premura con cui si prendono cura della propria casa.

Deve essere chiaro che i cittadini attivi, quelli che useranno queste regole nuove, non sono supplenti dell'amministrazione, chiamati a rimediare alle sue carenze. Sono invece suoi alleati contro problemi che né l'amministrazione né i cittadini possono risolvere da soli.

L'Italia è piena di cittadini che, per vivere meglio, mettono tempo, energie e competenze a servizio della comunità. Cittadini e istituzioni, insieme, ce la possono fare.

“Stato, Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”

Costituzione, art. 118, ultimo comma

Modera

Maria Rosaria De Medici, *giornalista TG3 RAI*

Ore 10 Un tesoro nascosto

Le voci dei partecipanti ai tre laboratori bolognesi in un video di racconto del progetto.

Intervengono:

- Virginio Merola, *Sindaco di Bologna*
- Marco Cammelli, *Presidente della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna*
- Christian Iaione, *Direttore del Laboratorio per la sussidiarietà-Labsus*
- Donato Di Memmo, *Responsabile Ufficio Promozione della cittadinanza attiva del Comune di Bologna*
- Carla di Francesco, *Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia e Romagna*
- Marco Pollastri, *Vicepresidente del Centro Antartide*
- Gregorio Arena, *Presidente del Laboratorio per la sussidiarietà-Labsus*
- **Graziano Delrio, Ministro per gli affari regionali, autonomie e sport**

Ore 12 Dono del regolamento

Il Sindaco Virginio Merola consegna il regolamento a Flavia Barca, Assessore alla cultura, creatività e promozione artistica di Roma Capitale, Giusi Nicolini, Sindaco di Lampedusa e Linosa (*in attesa di conferma*) e Irene Priolo, Sindaco di Calderara di Reno.

Ore 12.30 Ringraziamenti

Luca Rizzo Nervo, Assessore del Comune di Bologna alla sanità, integrazione socio-sanitaria, sport, coordinamento e riforma dei Quartieri, cittadinanza attiva, consegna i riconoscimenti ai rappresentanti dei laboratori dei quartieri Navile, San Donato e Santo Stefano.